

IL RETTORE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, "Norme di esecuzione del T.U. delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";
- VISTA la legge 2 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- VISTO la legge 2 agosto 1999 n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- VISTA la legge 30 luglio 2002 n. 189, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
- VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di dati personali" e, in particolare, l'articolo 154, commi 4 e 5;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n.334, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";
- VISTA la legge 8 ottobre 2010 n. 170, "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e in particolare l'articolo 5, comma 4;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- VISTI i Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007 con i quali sono state definite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali;
- VISTE le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 luglio 2011;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 12 dicembre 2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- VISTE le disposizioni ministeriali del 28 febbraio 2017 "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2017-2018";
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo emanato con d.r. 24 giugno 2008 n. 9018 e successive modificazioni;
- VISTA la delibera n. 155 dell'8 giugno 2010, con cui il Senato accademico ha approvato i termini e le modalità di partecipazione ai concorsi di ammissione degli studenti disabili;
- VISTO il decreto rettorale n. 15243 del 2 maggio 2013, con cui si modificano le modalità di presentazione della richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi per la partecipazione ai concorsi di ammissione degli studenti disabili;
- VISTA la convenzione quadro per "l'istituzione dei corsi di laurea e laurea specialistica a favore degli Ufficiali dei Ruoli Normali della Marina Militare" firmata in data 31 ottobre 2002 e registrata il 6 novembre 2002 ed i relativi protocolli aggiuntivi;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 169 del 1 aprile 2003 con la quale si approvano gli ordinamenti dei corsi di laurea attivati presso l'Accademia Navale di Livorno;

- VISTI gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea in Scienze del Governo e dell'Amministrazione del Mare, Scienze marittime e navali e Giurisprudenza (svolto in Accademia Navale), che prevedono un numero di iscritti al primo anno pari al 10% dei militari iscritti e comunque non meno di tre;
- VISTA la comunicazione del Comandante dell'Accademia Navale, prot. n. 2/1339 del 6 luglio 2010, in cui si chiede di inserire nel bando di concorso una limitazione all'accesso basata sull'età anagrafica dei candidati, per uniformare i requisiti di ammissione degli studenti civili a quelli degli allievi militari;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 83 del 21 aprile 2017, che esprime parere favorevole in ordine alla proposta del numero di posti da bandire per l'a.a. 2017/2018, così come proposto dal Consiglio del Dipartimento di Biologia;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 143 del 28 aprile 2017 che, acquisito il parere del Senato Accademico, definisce il potenziale formativo per l'a.a. 2017/2018 per i corsi di laurea in Scienze del Governo e dell'Amministrazione del Mare, Scienze marittime e navali e Giurisprudenza;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145 del 28 aprile 2017, che stabilisce che la tassa dovuta per i concorsi per l'ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato locale è definita nella misura di € 40,00;
- VISTO la comunicazione dell'Accademia Navale del 15 giugno 2017 in cui è stata proposta la composizione della commissione concorsuale per l'accesso al I anno dei corsi di laurea in Scienze del Governo e dell'Amministrazione del Mare, Scienze marittime e navali e Giurisprudenza;
- CONSIDERATO che la programmazione dei posti per l'accesso ai predetti corsi di laurea, rientra nelle previsioni dell'articolo 2 lett. a) della citata legge n. 264/99;

DECRETA

ART. 1

Per l'anno accademico 2017/18 è emanato il bando, allegato al presente decreto (di cui costituisce parte integrante), per l'ammissione ai corsi di studio in Scienze del Governo e dell'Amministrazione del Mare, Scienze marittime e navali e Giurisprudenza, e per il numero di posti indicati nel bando, secondo le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

ART. 2

I requisiti, le modalità di ammissione al concorso, il calendario, le condizioni e i termini da osservare nonché gli adempimenti necessari per far valere, ove acquisito, il diritto all'ammissione, sono stabiliti nel bando.

ART. 3

La commissione giudicatrice è così costituita:

Commissione d'esame	Membri supplenti
prof. Francesco Bosetti (<i>presidente</i>) dott. Piergiuseppe Palmieri dott.ssa Carla Antoni	prof. Giancarlo Becherini (<i>presidente supplente</i>) dott. Marco Gemignani
dott. Luigi Diana (<i>segretario</i>)	

IL RETTORE
Prof. Paolo Maria Mancarella